

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Introduzione</i>	XIII
Capitolo I	
Fenomenologia dei poteri ispettivi dell'amministrazione europea	
1. I parametri dell'indagine	1
2. Le ispezioni della Commissione per la tutela della concorrenza	5
2.1. Il modello di <i>enforcement</i> : dal monopolio sull'esecuzione diretta al sistema delle competenze parallele	5
2.2. Ispezioni e procedimento antitrust	12
2.3. Condizioni di esercizio e perimetro dei poteri ispettivi	14
2.4. La cooperazione delle autorità nazionali	16
2.5. La tutela degli ispezionati: le garanzie procedurali e i loro limiti	18
3. I poteri ispettivi della Bce sugli istituti di credito	30
3.1. Il modello di <i>enforcement</i> : integrazione e gerarchia nell'Unione Bancaria	30
3.2. La composizione strutturale: i gruppi di vigilanza congiunta e i gruppi di ispettori	38
3.3. Vigilanza ordinaria, vigilanza ispettiva e sanzioni	42
3.4. Il procedimento ispettivo	45
3.5. I poteri ispettivi e la cooperazione delle autorità nazionali	49
3.6. Le garanzie per gli ispezionati: un dialogo costante?	51
4. I poteri ispettivi dell'Esma su alcuni operatori finanziari	61
4.1. Il modello di <i>enforcement</i> : la centralizzazione incrementale delle funzioni di vigilanza	61
4.2. L'ampiamento dei poteri ispettivi	68
4.3. La cooperazione delle autorità nazionali e la delega di poteri	70
4.4. Il rafforzamento delle garanzie procedurali	73

	<i>pag.</i>
5. Le ispezioni dell'Easa per finalità di sicurezza del trasporto aereo	76
5.1. Dall'istituzione dell'Easa al Sistema europeo comune di sicurezza aerea	76
5.2. Le ispezioni sui privati e le ispezioni sulle amministrazioni nazionali	82
5.3. I poteri ispettivi e le loro modalità di esercizio: procedure e garanzie	84
5.4. Il rapporto con le autorità nazionali: cooperazione, integrazione e conflitto	88
6. Le ispezioni per il controllo della politica comune della pesca	92
6.1. Le ispezioni della Commissione sulle autorità nazionali e sugli operatori privati: verifiche, ispezioni autonome, <i>audit</i>	94
6.2. Le ispezioni dell'Efca in acque internazionali	96
7. Le ispezioni dell'Olaf per la tutela degli interessi finanziari dell'Ue	101
7.1. Le funzioni dell'Olaf e la cooperazione con l'Eppo	101
7.2. L'ampiezza dei poteri e lo svolgimento delle ispezioni	106
7.3. La tutela procedimentale, tra rafforzamento e persistenti limiti	115
8. Dall'ispezione alle ispezioni	125

Capitolo II

Poteri ispettivi, autorità e diritti fondamentali

1. Il carattere autoritativo delle ispezioni e la protezione dei diritti fondamentali	131
2. I diversi momenti di incidenza dei poteri ispettivi sui diritti del privato	133
2.1. La lesione <i>immediata</i> dei diritti del privato: l'obbligo di <i>patti</i> e l'uso della forza	133
2.2. La lesione <i>immediata</i> e l'obbligo di cooperazione	139
2.3. La lesione <i>eventuale</i> e <i>successiva</i>	142
2.4. Autorità e libertà nelle ispezioni europee	145
3. La tutela dei diritti fondamentali nell'ordinamento europeo	147
4. L'inviolabilità del domicilio	157
4.1. Le tradizioni giuridiche comuni degli Stati membri	159
4.2. L'art. 14 della Costituzione italiana e le eccezioni alla riserva di giurisdizione. La distinzione tra ispezioni meramente obbligatorie e perquisizioni coercitive	162
4.3. Il <i>Conseil constitutionnel</i> e l'obbligo di autorizzazione giurisdizionale preventiva	168

pag.

4.4. Il controllo sulle ispezioni nell'esperienza comparata: la <i>Supreme Court</i> , la <i>reasonableness</i> e il problema del consenso implicito	171
5. La segretezza delle comunicazioni: rilevanza per le ispezioni e differenze rispetto allo standard di tutela dell'inviolabilità del domicilio nelle tradizioni nazionali	180
6. Tutela della sfera privata e riservatezza nella Cedu e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Ue: riserva di legge e controllo di proporzionalità	185
7. Diritto di difesa, garanzie procedurali e giusto processo	191
8. I modelli di protezione dei diritti fondamentali dei privati a fronte dell'incidenza autoritativa delle ispezioni	199

Capitolo III

Poteri ispettivi e controllo giurisdizionale

1. Il controllo giurisdizionale sui poteri ispettivi: <i>ex ante</i> o <i>ex post</i> ?	203
2. Il controllo giurisdizionale preventivo	205
2.1. La prima fase: la Corte di Giustizia, la non applicabilità dell'inviolabilità del domicilio ai locali commerciali e il rinvio all'autonomia procedurale degli Stati membri	206
2.2. La seconda fase: la Corte Edu, l'estensione dell'inviolabilità del domicilio ai locali commerciali e il controllo <i>ex ante</i> come componente del sindacato di proporzionalità	209
2.3. La terza fase: l'allineamento della Corte di Giustizia circa l'estensione della nozione di domicilio e la delimitazione dei poteri del giudice nazionale	215
2.4. La quarta fase: la codificazione della scissione tra controllo <i>ex ante</i> di non arbitrarietà e proporzionalità <i>prima facie</i> e controllo <i>ex post</i> di necessità e legittimità	223
2.5. I problemi connessi all'estensione del modello: la <i>High Court</i> britannica e le ispezioni dell'Esma	228
2.6. La tesi della "compensazione" delle carenze del controllo <i>ex ante</i> attraverso il controllo <i>ex post</i> secondo la Corte di Giustizia	231
2.7. Le più restrittive condizioni per la "compensazione" secondo la Corte Edu	235
3. Il controllo giurisdizionale <i>ex post</i>	242
3.1. I requisiti del controllo <i>ex post</i> pieno sulle ispezioni secondo la Corte di Strasburgo	245

	<i>pag.</i>
3.2. Il sistema di protezione degli ispezionati nei settori della concorrenza, bancario e finanziario	253
3.2.1. La posizione della Corte di Giustizia circa gli atti preparatori e le sue conseguenze circa il perimetro del ricorso avverso la decisione di accertamento	255
3.2.2. L'apertura all'autonoma impugnabilità degli atti ispettivi nel caso dei documenti privilegiati	256
3.2.3. Da <i>Nexans</i> a <i>Les Mousquetaires</i> : l'estensione dell'autonoma impugnabilità degli atti ispettivi	259
3.2.4. La compatibilità con i parametri di Strasburgo e la pienezza della tutela degli ispezionati	266
3.3. Il sistema di protezione degli ispezionati nei settori degli interessi finanziari dell'Ue, della pesca e dell'aviazione	269
3.2.1. L'irricevibilità del ricorso di annullamento ex art. 263 Tfu	271
3.2.2. La tutela indiretta	273
3.2.3. L'azione di risarcimento	278
3.2.4. Le criticità nel sistema di tutela avverso i poteri ispettivi	282
4. Il rapporto tra tutela giustiziale e tutela giurisdizionale	283
5. I limiti del controllo giurisdizionale sui poteri ispettivi	295

Capitolo IV

I tratti caratterizzanti dei poteri ispettivi nel diritto amministrativo europeo

1. Le ispezioni dell'amministrazione europea: dai profili ricostruttivi a quelli sistematici	301
2. I profili strutturali e funzionali	303
2.1. La natura giuridica	303
2.1.1. La decisione impositiva dell'ispezione	307
2.1.2. L'autorizzazione a ispezionare	312
2.1.3. Gli atti ispettivi e la relazione ispettiva	318
2.2. Ispezioni europee e procedimento	322
2.3. Le funzioni: controllo, vigilanza, monitoraggio	336
3. I limiti all'esercizio dei poteri ispettivi	349
3.1. Le (variabili) criticità nella tutela procedimentale e il dialogo tra le Corti	350
3.2. La divaricazione dei modelli di controllo giurisdizionale e i possibili correttivi	373

	<i>pag.</i>
4. Poteri ispettivi e sistema amministrativo europeo	379
4.1. Accentrimento e integrazione	379
4.2. Il diritto amministrativo europeo tra costruzione incrementale e crisi del monopolio statale dell'uso legittimo della forza	384
<i>Bibliografia</i>	389
<i>Giurisprudenza citata</i>	427

